



# **CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI POPOLI DEL CAUCASO**

**16-19 Maggio 2009**

**Rondine - La Verna - Firenze  
ITALIA**

*ventidipacesucaucasos*



L'Associazione **Rondine Cittadella della Pace** è da anni impegnata in azioni di solidarietà, di dialogo e pace in Caucaso. Da più di dieci anni studenti universitari di diverse culture o provenienti da zone in conflitto di alcune parti del mondo, ed in particolare dall'area caucasica, sono stati selezionati attraverso *partners* locali in ambito istituzionale, accademico, religioso, associativo e diplomatico per partecipare al progetto di formazione al dialogo e alla riconciliazione dello Studentato Internazionale di Rondine.

Il progetto "**Ventidipacesucaucaso**" ([www.ventidipacesucaucaso.it](http://www.ventidipacesucaucaso.it)) è frutto di una attenta elaborazione dell'Associazione Rondine con i *partners* internazionali e le istituzioni italiane. Il progetto è finalizzato a creare un **sentimento internazionale di simpatia, amicizia e cooperazione** per il Caucaso in modo da dare un contributo alla risoluzione delle tensioni in quella regione dove l'Associazione opera dal 1995 e ha stabilito molteplici rapporti di fiducia reciproca a livello istituzionale, culturale, economico e religioso.

La "**Conferenza dei popoli del Caucaso**" ha visto la partecipazione di oltre 130 ospiti provenienti da varie parti della regione e dal resto del mondo (giovani, madri e famiglie, uomini di cultura ed esponenti del mondo dell'economia e della società civile) insieme ad esperti internazionali, giovani dello Studentato Internazionale ed i componenti dell'Associazione.

Primo risultato dell'incontro, tenutosi dal 16 al 19 maggio 2009, è stata l'approvazione di un documento per la pace nel Caucaso in 14 punti, quale *sentiero* o *binario* su cui procedere, capace di sostituire prassi, burocrazie e concetti ormai inadeguati per la prevenzione e la gestione delle crisi internazionali, oltre che suscitare simpatia internazionale ed unire le principali anime dei popoli direttamente coinvolti.

Il presente documento è redatto nelle tre lingue ufficiali della Conferenza, la versione in lingua italiana è stata dichiarata come l'unica facente fede.



## I 14 PUNTI DI RONDINE PER LA PACE NEL CAUCASO

**I PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA PACE NEL CAUCASO, ISPIRATI DALL'ESPERIENZA POSITIVA DI CONVIVENZA DEGLI STUDENTI DI RONDINE CITTADILLA DELLA PACE E SULLA BASE DEL DOCUMENTO DA LORO ELABORATO, SI IMPEGNANO A VALORIZZARE LE LORO COMUNI RADICI STORICHE E CULTURALI, RAFFORZANDO I GRANDI VALORI ED I CARATTERI CHE LI ACCOMUNANO, NEL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO E DEI POPOLI.**

**LA PACE È IL BENE COMUNE CUI ASPIRANO TUTTI I POPOLI DEL CAUCASO. ESSA SI COSTRUISCE ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE, IL RISPETTO DELLE IDENTITÀ E L'INTERCULTURALITÀ.**

PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO FINE SI INDICANO I SEGUENTI PUNTI PROGRAMMATICI CHE SI RITENGONO FONDAMENTALI AL FINE DI SUPERARE I CONFLITTI:

- 1: SOSTENERE MOVIMENTI DI OPINIONE NEL CAUCASO E NEL MONDO CHE SPINGANO I GOVERNI A COSTITUIRE UN TAVOLO PERMANENTE TRA LE PARTI COINVOLTE PER LA PACIFICA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI.
- 2: IMPEGNARE TUTTE LE PARTI COINVOLTE NEI CONFLITTI DELLA REGIONE A RIPORTARE OGNI CONTRASTO ALL'INTERNO DEL TAVOLO DI CONFRONTO CON LA FINALITÀ DI RISOLVERE I CONFLITTI SENZA IL RICORSO ALLA FORZA.
- 3: CREARE LE CONDIZIONI PERCHÉ IL TAVOLO PERMANENTE COSTITUISCA IL LUOGO IDONEO AD ACCOMUNARE TUTTI GLI SFORZI PER PERSEGUIRE LA CRESCITA UMANA, CULTURALE, ECONOMICA E POLITICA DELLA REGIONE NELLA AUSPICATA PROSPETTIVA DI UN GRADUALE E COORDINATO DISARMO DELL'AREA.
- 4: RIPRISTINARE LO STATUS SOCIALE ED I DIRITTI DI TUTTE LE PERSONE CHE HANNO SOFFERTO PER I CONFLITTI NELL'AREA, INCLUSO IL DIRITTO AL RITORNO DI CHIUNQUE, IN SEGUITO AGLI EVENTI BELLICI, ABBIA DOVUTO ABBANDONARE LA PROPRIA CASA, GARANTENDO LA SICUREZZA DI TUTTI SULLA BASE DEL DIALOGO E DI OGNI ALTRA MISURA PACIFICA.
- 5: CREARE LE CONDIZIONI CHE FACILITINO LA COOPERAZIONE TRA IMPRESE DEI VARI TERRITORI CAUCASICI, COME AVVIO DELLA COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO ECONOMICO COMUNE E DI LIBERO SCAMBIO, AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ECONOMICA E DELLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI PERSONE, CAPITALI, MERCI E SERVIZI, NEL RISPETTO E NELLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI.



6: FACILITARE L'INTERVENTO DI IMPRESE INTERNAZIONALI, A PARTIRE DA QUELLE EUROPEE, CHE INTENDANO INVESTIRE NELL'ECONOMIA CAUCASICA, E PREVEDERE UN PIANO DI INCENTIVI FINANZIARI TESI A PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI LOCALI ED IL PROGRESSO ECONOMICO E SOCIALE DELL'AREA.

7: INCORAGGIARE LA COMUNE RICERCA SCIENTIFICA, LA COOPERAZIONE CULTURALE E L'ISTRUZIONE PER SVILUPPARE IL DIALOGO E LA TOLLERANZA NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI PREGIUDIZI LEGATI ALLA NON CONOSCENZA RECIPROCA.

8: PROMUOVERE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E PROGETTI INTERCULTURALI COMUNI CHE COMPRENDANO SCUOLE PLURILINGUE E SCUOLE ESTIVE, ANCHE INTERNAZIONALI, CHE ABBIANO CURRICULA CONCORDATI VOLTI A FACILITARE LA CONOSCENZA RECIPROCA, ACCETTARE E TUTELARE LE DIVERSITÀ CULTURALI E LINGUISTICHE.

9: SVILUPPARE INIZIATIVE UNIVERSITARIE SIA PER ORGANIZZARE SCAMBI DI DOCENTI E DI STUDENTI TRA GLI ATENEI DELLA REGIONE, SIA PER INVIARE STUDENTI DELLE VARIE ZONE DEL CAUCASO A STUDIARE NELLE UNIVERSITÀ ESTERE, SIA PER ISTITUIRE CORSI UNIVERSITARI DI STUDI E DI RICERCA SULLA PACE E SULLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI.

10: FINANZIARE E PROMUOVERE EMITTENTI RADIO-TELEVISIVE E RETI DI COMUNICAZIONE DI MASSA PLURALISTE PLURILINGUE, PLURICULTURALI E TRANSFRONTALIERE.

11: ORGANIZZARE, QUALI STRUMENTI DI AGGREGAZIONE, MANIFESTAZIONI SPORTIVE COMUNI SULL'ESEMPIO DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO.

12: PROMUOVERE INIZIATIVE CULTURALI – I “GIORNI DEL CAUCASO” – CON EVENTI E FESTIVAL (FILM, TEATRO, FOLKLORE E ARTE, LETTERATURA, ETNOGRAFIA, ARCHEOLOGIA) CHE FACILITINO LA CONOSCENZA E SOTTOLINEINO LA COMUNE MATRICE CULTURALE DELLA REGIONE NEL RISPETTO DELLE PECULIARITÀ DI CIASCUNA ETNIA.

13: TRASFERIRE L'ESPERIENZA DEGLI STUDENTI DI RONDINE IN UNA RETE DI ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NEL CAUCASO CAPACE DI PROMUOVERE UN FORUM DEI GIOVANI DI TUTTE LE GENTI DELLA REGIONE ANCHE GRAZIE ALLA CREAZIONE DI UN SITO WEB CHE FACILITI LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI ACCESSIBILE NELLE LINGUE DELLA REGIONE E IN GRADO DI FORNIRE INFORMAZIONI TRASPARENTI SUI PROBLEMI DELLA REGIONE SENZA CONDIZIONAMENTI POLITICI.

14: CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO PER PROMUOVERE LA PACE IN NOME DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE.



The Association '**Rondine Cittadella della Pace**' has been committed to actions of solidarity, dialogue and peace in the Caucasus since its beginnings. For more than ten years university students of different cultures or coming from conflict zones in several parts of the world, and particularly from the Caucasus area, have been selected through a network of partners from the institutional, academic, religious, associational and diplomatic fields, to take part in the project of dialogue building and reconciliation of the International Hall of Residence in Rondine.

The project '**Ventidipacesucaucaso**' (Windofpeaceoncaucasus–[www.ventidipacesucaucaso.it](http://www.ventidipacesucaucaso.it)) is the outcome of a focused elaboration of the Association with international partners and Italian institutions.

It aims at creating an international feeling of friendship and cooperation for the Caucasus so as to give a contribution to the resolution of tensions in that region where the Association has been operating since 1995 and has built many relationships at an institutional, cultural, economic and religious level.

The '**Conference of the peoples of the Caucasus**' saw the participation of around 130 guests coming from several parts of the region and from the rest of the world (young people, mothers and families, members of the cultural and economic world and exponents from the civil society), together with international specialists, students of the International Hall of Residence and the members of the Association.

First result of the meeting, held from the 16<sup>th</sup> to the 19<sup>th</sup> May 2009, was the ratification of a document for peace in the Caucasus in 14 points that is to be used as a path or track to replace the old bureaucracies which now appear inadequate for international crisis' prevention and management, besides generating international sympathy and joining the forces of the involved peoples.

This document is edited in the three official languages of the Conference, however the Italian version has been declared the only attested one.



## **RONDINE'S 14 POINTS FOR PEACE IN THE CAUCASUS**

**THE PARTICIPANTS AT THE CONFERENCE FOR PEACE IN THE CAUCASUS, INSPIRED BY THE POSITIVE EXPERIENCE OF COEXISTENCE OF THE STUDENTS OF RONDINE CITTADILLA DELLA PACE AND ON THE BASIS OF THE DOCUMENT DEVELOPED BY THEM, ARE COMMITTED TO EMPHASIZING THEIR COMMON HISTORICAL AND CULTURAL ROOTS, STRENGTHENING THE VALUES AND FEATURES THEY HAVE IN COMMON IN FULL RESPECT OF THE FUNDAMENTAL RIGHTS OF MAN AND THE RIGHTS OF PEOPLES.**

**PEACE IS THE COMMON GOOD WHICH ALL THE PEOPLES OF THE CAUCASUS ARE LONGING FOR. IT IS ATTAINABLE THROUGH COOPERATION, RESPECT FOR THE DIFFERENT IDENTITIES AND CULTURAL EXCHANGES.**

FOR THE REALIZATION OF THIS GOAL WE INDICATE THE FOLLOWING POINTS, WHICH WE CONSIDER ESSENTIAL IN ORDER TO OVERCOME CONFLICTS:

1. SUPPORT OPINION MOVEMENTS IN THE CAUCASUS AND WORLDWIDE THAT WILL INDUCE GOVERNMENTS TO ESTABLISH A PERMANENT DIALOGUE TABLE INCLUDING ALL THE PARTIES INVOLVED IN THE CONFLICT, DEDICATED TO THE SOLUTION OF POLITICAL, FINANCIAL AND SOCIAL DISPUTES.
2. DEMAND ALL THE PARTIES TO THE CONFLICTS IN THE REGION TO COMMIT THEMSELVES TO PEACEFUL CONFLICT RESOLUTION AT THE DIALOGUE TABLE.
3. CREATE THE CONDITIONS WHERE THE DIALOGUE TABLE IS THE IDEAL PLACE TO BRING TOGETHER ALL THE EFFORTS TO PURSUE HUMAN, CULTURAL, ECONOMIC AND POLITICAL GROWTH OF THE REGION WITH THE PROSPECT OF A GRADUAL AND COORDINATED DISARMAMENT OF THE CAUCASUS.
4. RE-ESTABLISH THE SOCIAL STATUS AND GUARANTEE THE RIGHTS OF ALL THE PEOPLE WHO HAVE SUFFERED BECAUSE OF THE CONFLICTS IN THE REGION, INCLUDING THE RIGHT TO RETURN OF ALL THOSE WHO WERE FORCED TO ABANDON THEIR HOMES AND GUARANTEEING THE SECURITY OF ALL ON THE BASIS OF DIALOGUE AND ANY OTHER PEACEFUL MEASURE.
5. CREATE THE CONDITIONS WHERE COOPERATION AMONG COMPANIES THROUGHOUT THE CAUCASUS REGION IS DEVELOPED AS THE FIRST STEP TOWARDS THE CONSTRUCTION OF A COMMON ECONOMIC SPACE AND OF A FREE



TRADE AREA IN ORDER TO PROMOTE ECONOMIC INTEGRATION AND THE FREE MOVEMENT OF PEOPLE, CAPITAL, GOODS AND SERVICES, WITH FULL RESPECT FOR THE ENVIRONMENT.

6. SUPPORT THE INVESTMENT OF INTERNATIONAL COMPANIES, AND IN PARTICULAR OF EUROPEAN ONES, IN THE ECONOMY OF THE WHOLE REGION OF THE CAUCASUS AND PROMOTE A PLAN OF FINANCIAL INCENTIVES TO ENCOURAGE THE DEVELOPMENT OF LOCAL ENTREPRENEURIAL CAPACITIES AND THE SOCIO-ECONOMIC GROWTH OF THE REGION.

7. ENCOURAGE JOINT SCIENTIFIC RESEARCH, CULTURAL COOPERATION AND EDUCATION IN ORDER TO FOSTER DIALOGUE AND TOLERANCE, BOTH BEING NECESSARY TO OVERCOME THE DIFFICULTIES AND PREJUDICES STEMMING FROM THE POOR KNOWLEDGE OF EACH OTHER.

8. PROMOTE JOINT EDUCATIONAL AND INTERCULTURAL PROJECTS THAT INCLUDE NATIONAL AND INTERNATIONAL MULTI-LANGUAGE AND SUMMER SCHOOLS WITH SHARED CURRICULA, ESPECIALLY CREATED TO FOSTER THE KNOWLEDGE OF EACH OTHER, AS WELL AS TO ACCEPT AND PROTECT CULTURAL AND LINGUISTIC DIVERSITY.

9. DEVELOP UNIVERSITY PROJECTS WHICH INCLUDE STUDENT AND FACULTY EXCHANGE PROGRAMMES BETWEEN REGIONAL AND INTERNATIONAL UNIVERSITIES AS WELL AS PROMOTING UNIVERSITY COURSES ON PEACE STUDIES AND CONFLICT RESOLUTION.

10. CREATE AND FINANCIALLY SUPPORT PLURALIST, MULTILINGUAL, MULTICULTURAL AND CROSS-BORDER MASS MEDIA.

11. FOSTER A SENSE OF UNION THROUGH ORGANIZING JOINT SPORT EVENTS ON THE MODEL OF THE MEDITERRANEAN GAMES.

12. PROMOTE CULTURAL INITIATIVES – SUCH AS THE “CAUCASIAN DAYS” - WHICH MAY INCLUDE MOVIES, THEATRE, FOLKLORE AND ART FESTIVALS AND LITERARY, ETHNOGRAPHICAL, ARCHAEOLOGICAL EVENTS TO PRESERVE AND ADVANCE BOTH THE COMMON CULTURAL HERITAGE AND THE SPECIFIC FEATURES OF EACH ETHNIC GROUP.

13. TRANSLATE THE EXPERIENCE OF THE RONDINE STUDENTS INTO A NETWORK OF NGOs IN THE CAUCASUS TO PROMOTE A YOUTH FORUM OF ALL THE PEOPLES OF THE REGION, TO CREATE A MULTILINGUAL WEB SITE AND TO FACILITATE THE EXCHANGE OF INFORMATION ON THE REGION.

14. CONTRIBUTE TO THE DEVELOPMENT OF INTER-RELIGIOUS DIALOGUE AS A WAY TO PROMOTE PEACE IN THE NAME OF UNIVERSAL FRIENDSHIP.



Ассоциация **Рондине Читтаделла делла Паче** на протяжении многих лет занимается распространением идей солидарности и мирного диалога на Кавказе. Уже более десяти лет студенты, представляющие различные, непохожие друг на друга культуры или страны, пережившие ситуацию военного конфликта (в частности из кавказского региона), проходят процедуру отбора, организованную локальными партнерами Ассоциациями – академическими институциями, религиозными и общественными организациями, представителями дипломатических и журналистских кругов, для того, чтобы принять участие в проекте по формированию мирного диалога, организованном Ассоциацией Рондине.

Проект “**Ventidipacesucaucaso**” (ВетрымиранаКавказе-www.ventidipacesucaucaso.it) разрабатывается и реализуется Ассоциацией Рондине при участии иностранных партнеров и итальянских организаций различного профиля.

Задача проекта – вызвать **взаимную симпатию, дружбу и желание сотрудничать** среди представителей кавказских народов и способствовать таким образом развитию мирного процесса в регионе, с которым Ассоциация Рондине так или иначе сотрудничает с 1995 г. и установила за это время множество дружеских и деловых контактов на политическом, культурном, экономическом и религиозном уровнях.

В «**Конференции народов Кавказа**» приняли участие более 130 представителей различных областей кавказского региона и некоторых других стран (молодежь, семьи, представители культуры и бизнеса, гражданского общества и НПО), а также эксперты из разных стран, студенты Международного студенческого Центра и работники Ассоциации.

Первым результатом работы конференции, прошедшей с 16 по 19 мая, стал Документ 14 пунктов о мире на Кавказе, призванный преодолеть бюрократические препоны и отжившие понятия об урегулировании международных кризисов и способствовать объединению усилий в этом направлении со стороны представителей стран - участников Конференции.

Документ переведен на 3 официальных языка Конференции. Итальянская версия признана официальной.





## 14 ПУНКТОВ РОНДИНЕ О МИРЕ НА КАВКАЗЕ

**УЧАСТНИКИ МЕЖДУНАРОДНОЙ КОНФЕРЕНЦИИ О МИРЕ НА КАВКАЗЕ, ОСНОВЫВАЯСЬ НА УСПЕШНОМ ОПЫТЕ СОВМЕСТНОГО ПРОЖИВАНИЯ СТУДЕНТОВ АССОЦИАЦИИ РОНДИНЕ ЧИТТАДЕЛЛА ДЕЛЛА ПАЧЕ (РОНДИНЕ ЦИТАДЕЛЬ МИРА), ОПИРАЯСЬ НА ДОКУМЕНТ, ВЫРАБОТАННЫЙ ИМИ, ОБЯЗУЮТСЯ УВАЖАТЬ, СОХРАНЯТЬ ЦЕННОСТЬ НАШИХ ОБЩИХ ИСТОРИЧЕСКИХ И КУЛЬТУРНЫХ КОРНЕЙ И УКРЕПЛЯТЬ ЧЕРТЫ, СБЛИЖАЮЩИЕ НАС, СОБЛЮДАЯ ОСНОВНЫЕ ПРАВА ЧЕЛОВЕКА И НАРОДОВ.**

**МИР ЯВЛЯЕТСЯ ОБЩИМ ДОСТОЯНИЕМ, КОТОРОГО ЖЕЛАЮТ ВСЕ НАРОДЫ КАВКАЗА. МИР СТРОИТСЯ ЧЕРЕЗ СОТРУДНИЧЕСТВО, УВАЖЕНИЕ К ЛИЧНОСТИ И МЕЖКУЛЬТУРНЫЕ ОТНОШЕНИЯ.**

Для достижения этой цели мы предлагаем следующие пункты программы, которые считаем наиболее важными для урегулирования конфликтных ситуаций.

1. Поддерживать течения общественной мысли на Кавказе и в мире, которые смогут подвигнуть правительства на создание постоянно действующего стола переговоров между сторонами, вовлеченными в конфликты, для выработки мирного разрешения политических, экономических и социальных противоречий.
2. Подвигать все стороны, вовлеченные в конфликты Кавказского региона, к переносу любых разногласий на стол переговоров, чтобы иметь возможность разрешения конфликтов без применения силы.
3. Создавать условия для того, чтобы постоянно действующий стол переговоров стал местом, способным объединить все усилия для осуществления гуманитарного, культурного, экономического роста и политического развития, в надежде на постепенное и координированное разоружение региона.
4. Восстановить социальный статус и права всех пострадавших в конфликтах региона, принимая во внимание право на возвращение всех, кто вследствие войны был вынужден оставить свой дом, гарантируя всем сторонам безопасность через диалог и любые другие мирные способы.



5. Создавать условия, которые бы облегчили сотрудничество между предприятиями различных кавказских территорий и положили бы начало созданию кавказского единого экономического пространства, способствующего экономической интеграции и свободному передвижению людей, капиталов, товаров и услуг, гарантируя при этом сохранение природной среды.
6. Упрощать внедрение международных компаний, в первую очередь европейских, желающих внести свой вклад в развитие кавказской экономики, и разработать план финансовых стимулов, направленных на обеспечение экономического и социального развития региона.
7. Развивать совместные проекты в области науки, образования и культуры для поддержания диалога и толерантности, необходимых для преодоления трудностей и предрассудков, основанных на недостаточном знании друг друга.
8. Поощрять инициативы по созданию совместных межкультурных проектов, включающих языковые и летние школы, в том числе международные, имеющие согласованные программы, создающие возможность представителям разных народов познакомиться друг с другом, воспринимать и в то же время сохранять культурные и языковые различия.
9. Развивать межуниверситетские инициативы как для организации обмена преподавателями и студентами между университетами региона, так и для отправки кавказских студентов на учебу в зарубежные университеты, а также для создания университетских курсов и исследовательских проектов по темам мира и урегулирования конфликтов.
10. Финансировать и поддерживать создание радиотелевизионных каналов и средств массовой информации плюралистического, многоязыкового и межрегионального характера.
11. Организовывать в качестве одного из способов объединения международные спортивные мероприятия по модели Средиземноморских игр.
12. Осуществлять культурные инициативы и организовать фестиваль «Дни Кавказа» (кинематограф, театр, фольклор, искусство, литература, этнография, археология), способствующие знакомству и подчеркивающие общий культурный фонд региона, уважая своеобразие каждого народа.



13. Положить опыт студентов Рондине в основу деятельности сети неправительственных организаций на Кавказе, способной сформировать Молодежный Форум всех народов региона. Одним из инструментов может быть Интернет-сайт, который облегчит обмен информацией на разных языках региона и обеспечит доступ к объективной и независимой информации по проблемам региона.

14. Способствовать развитию межрелигиозного диалога во имя мира и всеобщего братства.